



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze
Segretario Generale

- Ai Dirigenti e Responsabili di U.O.A.

e, p.c.

- Al Sindaco
- Al Presidente del Consiglio Comunale
- All'Organismo Indipendente di Valutazione
- Al Collegio dei Revisori dei Conti
- Alla Struttura Interna Controlli di Regolarità Amministrativa (S.I.C.R.A.)

LORO SEDI

OGGETTO: Controllo successivo di regolarità amministrativa. Primo e secondo trimestre 2023.
Report semestrale.

Ai sensi del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 33 del 20.02.2013 e n. 61 del 23.03.2017, si è proceduto ad effettuare il controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente agli atti adottati nel primo e nel secondo trimestre 2023.

Il suddetto controllo è stato esercitato con le modalità stabilite con decreto del Segretario Generale n. 2/2019 del 06.03.2019, avvalendosi dell'apposita Struttura di supporto (S.I.C.R.A.) costituita con decreto n. 1/2019 e successivamente aggiornata con decreti n. 2/2020 e 4/2022.

L'art. 8 del regolamento comunale di cui sopra ed il paragrafo 4 del citato decreto n. 2/2019 prevedono, tra le altre cose, che le risultanze del controllo siano trasmesse sotto forma di report ai responsabili dei Settori e dei servizi, oggi, a seguito della nuova struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 14.11.2019 ed in vigore dal 1° gennaio 2020, Dirigenti e Responsabili di Unità Organizzativa Autonoma, il che avviene mediante la scheda che viene compilata per ciascun atto controllato e tempestivamente trasmessa ai destinatari, e che sia prodotto un quadro di sintesi che costituisce un ulteriore report semestrale inviato ai dirigenti, con le direttive alle quali conformarsi, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, all'Organismo Indipendente di Valutazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Si provvede pertanto a trasmettere il presente report relativo al primo semestre dell'anno 2023.

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0005860/2024 del 30/01/2024
Firmatario: GRAZIA RAZZINO

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
REPORT 1° SEMESTRE 2023

A) QUADRO DI SINTESI

A1) DETERMINAZIONI

- n. atti controllati: n. 33

Conformità indicatori di legittimità

- conformi 4 di 4: n. 33, pari al	100%
- conformi 3 di 4: n. 00, pari al	0%
- conformi 2 di 4: n. 00, pari al	0%
- conformi 1 di 4: n. 00, pari al	0%

- atti che presentano vizi di legittimità: 0

Conformità indicatori di qualità

- conformi 4 di 4: n. 23, pari al	69,7%
- conformi 3 di 4: n. 10, pari al	30,3%
- conformi 2 di 4: n. 0, pari al	0%
- conformi 1 di 4: n. 0, pari al	0%

Indicatori non conformi

oggetto dell'atto amministrativo:	n. 00
qualità dell'atto amministrativo:	n. 03
affidabilità dell'atto amministrativo:	n. 03
collegamento con gli obiettivi dell'ente:	n. 04

A2) CONTRATTI

- n. atti controllati: 03

conformità indicatori

- conformi 4 di 4: n. 03, pari al	100%
- conformi 3 di 4: n. 00, pari al	0%

- conformi 2 di 4: n. 00, pari al 0%
- conformi 1 di 4: n. 00, pari al 0%

indicatori non conformi

- rispondenza a norme e regolamenti: n. 00
- elementi essenziali del contratto: n. 00
- rispetto del procedimento: n. 00
- rispetto della normativa sulla privacy n. 00

- atti che presentano vizi di legittimità: n. 0

* * * * *

B) CONCLUSIONI E DIRETTIVE

Il controllo, esercitato in relazione a n. 33 determinazioni e a n. 3 contratti, non ha rilevato vizi di legittimità.

Tutti i contratti sottoposti a controllo sono risultati privi di vizi.

Per quanto concerne gli indicatori di qualità riferiti alle determinazioni (oggetto, qualità e affidabilità dell'atto, collegamento con gli obiettivi dell'ente), sono state rilevate n. 10 non conformità degli indicatori previsti, corrispondenti alle fattispecie evidenziate nel quadro di sintesi.

Le direttive che si trasmettono con il presente controllo, che hanno la finalità di fornire indirizzi e raccomandazioni per migliorare e ottimizzare l'attività dell'Ente, alle quali i Dirigenti e Responsabili di U.O.A. sono tenuti a conformarsi, consistono nella richiesta di adeguamento alle osservazioni contenute nelle schede di controllo, trasmesse con note mail del **19 giugno 2023** e del **22 dicembre 2023**, nonché in un'attenta valutazione delle indicazioni e dei suggerimenti che sono stati annotati nelle schede medesime e che, di seguito, si riassumono:

- a) l'oggetto delle determinazioni deve essere sintetico e, nello stesso tempo, chiaro e coerente con il dispositivo (specificare se con l'atto adottato si procede anche alla liquidazione) e deve identificare puntualmente il contenuto dell'atto; non deve inoltre essere ripetuto all'interno dell'atto;
- b) la motivazione deve essere sempre circostanziata, esaustiva, dettagliata e coerente al fine di soddisfare quanto richiesto dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che recita "*Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria*", nonché per dare conto della consequenzialità e logicità delle decisioni assunte;
- c) è preferibile utilizzare gli acronimi, anche dei termini tecnici, dopo avere indicato, almeno la prima volta, il termine per esteso (es: Stato Avanzamento Lavori - SAL o Capitolato Speciale di Appalto - C.S.A);

- d) il provvedimento deve richiamare integralmente ed esaustivamente gli atti preesistenti e presupposti; devono essere richiamati gli atti vigenti di programmazione dell'Ente ed inserito il riferimento al PIAO in vigore;
- e) nel richiamare la normativa o atti presupposti è opportuno, a meno che non sia di comune conoscenza, indicarne il contenuto o riportarne l'oggetto, verificando che detta normativa sia vigente, evitando così richiami a disposizioni non più attuali e pertinente rispetto al provvedimento da adottare;
- f) si richiede di esplicitare puntualmente nelle premesse del provvedimento i presupposti dell'atto e la normativa di riferimento (indicare pertanto gli elementi di fatto e quelli di diritto applicabili alla materia cui si riferisce l'atto amministrativo da adottare) che devono essere coerenti con il dispositivo;
- g) prestare la massima attenzione ad individuare correttamente la competenza rispetto all'attività amministrativa da svolgere che attua appunto mediante atti amministrativi adottati dai vari organi, individuali e collegiali, che operano nell'esercizio delle competenze loro attribuite;
- h) si raccomanda di richiamare nelle determinazioni di aggiudicazione l'esito dei controlli effettuati nei confronti dell'aggiudicatario se già eseguiti (acquisizione DURC, tracciabilità...) o di dare atto che gli stessi saranno compiuti in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente per l'appalto di che trattasi e che pertanto l'aggiudicazione stessa diverrà efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli medesimi;
- i) in tema di trasparenza, si raccomanda di dare puntualmente atto nel dispositivo che il provvedimento adottato verrà pubblicato nella pertinente sezione dell'Amministrazione Trasparente e che saranno pertanto assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al DLgs 33/2013 e ss.mm.ii.;
- j) si raccomanda di inserire nel provvedimento il richiamo all'assenza delle cause di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli artt. 6, comma 2, e 7 del vigente Codice di comportamento del Comune di Campi Bisenzio; nel merito, è opportuno che tale richiamo venga inserito nella premessa dell'atto anziché nel dispositivo, in quanto trattasi di un adempimento procedimentale precedente e preordinato all'adozione del provvedimento stesso; non occorre inserire nel dispositivo suddetto richiamo una volta che quest'ultimo è stato correttamente introdotto nelle premesse dell'atto;
- k) attenersi al rispetto puntuale della normativa sulla privacy, curando che nella redazione e pubblicazione degli atti non vi siano riferimenti a dati sensibili, giudiziari o anche personali non strettamente necessari nell'economia del provvedimento; tale indicazione si intende riferita sia al provvedimento principale che ai suoi allegati;
- l) si raccomanda la rilettura del provvedimento per evitare inutili ripetizioni, errori di scrittura/punteggiatura/ordine cronologico degli elenchi e numeri puntati e refusi che riducono la corretta leggibilità e la chiarezza del provvedimento.

In sede di svolgimento dei controlli successivi sugli atti adottati dai Dirigenti/Responsabili UOA nel periodo di riferimento della presente, i suddetti controlli sono stati estesi anche agli atti relativi ad interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, in conformità con quanto previsto dalle disposizioni del sottoscritto n. 1 del 03.03.2023 (prot. n. 15166/2023) ad oggetto "*Disposizione organizzativa relativa all' "Unità di progetto per il supporto e la gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati con risorse PNRR e PNC."* e n. 5 del 06.06.2023 ad oggetto "*Esercizio della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa. Aggiornamento per atti adottati nell'ambito dei fondi PNRR."*

Nel secondo trimestre 2023 pertanto sono state sottoposte a controllo tutte le determinazioni dirigenziali afferenti alla gestione di fondi PNRR e le risultanze dei controlli effettuati, con i rilievi evidenziati sulle singole determinazioni esaminate, con le eventuali osservazioni/direttive/indicazioni alle quali conformarsi, sono stati trasmessi ai singoli Dirigenti/Responsabili UOA di volta in volta interessati.

Nel complesso, sono state esaminate n. 38 determinazioni e redatte le relative schede di controllo trasmesse ai Settori interessati con note mail del 21.07.2023 e 27.07.2023.

Nello specifico, i principali elementi oggetto di controllo esplicitati nelle relative schede, hanno riguardato:

- la regolarità amministrativo – contabile delle procedure ;
- il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- all'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (“titolare effettivo”);
- la corretta rendicontazione sul sistema informativo utilizzato e la conservazione di tutta la documentazione in appositi fascicoli, ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

Risulta presente nel sito istituzionale dell'Ente, apposita sezione dedicata al PNRR, accessibile da "Home - Argomenti - PNRR".

Gli esiti del controllo, nel complesso, hanno sempre dato esito POSITIVO.

Cordiali saluti.

Campi Bisenzio, data protocollo

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Grazia Razzino

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa